

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

GABINETTO DEL MINISTRO

N. 8858

R. PREFETTURA DI ~~Posta~~ Posta Civile 332, il 3 luglio 1944/XXII

SERV. D. 10 LUG 44 AI PROVVEDITORI AGLI STUDI

e, per conoscenza:

AI CAPI DI PROVINCIA

OGGETTO: Doveri scolastici e doveri militari. -

Perviene a questo Ministero qualche lagnanza da parte di giovani alle armi i quali sono stati rinviati alla sessione autunnale in alcune materie d'esame. Essi hanno l'errata impressione che l'operato delle commissioni esaminatrici presenti tracce di sentimenti estranei alla serena valutazione della loro posizione personale.

Il caso segnalatomi merita attenzione, come quello che investe non solo gli aspetti culturali della preparazione giovanile, ma anche e più ancora le finalità morali che la Scuola italiana persegue e che devono essere riaffermate con l'energia e la purezza dei metodi educativi. Giunga pertanto la mia parola a Voi e ai Capi di Istituto affinché tutti gli educatori che adempiono ai propri doveri con illibata e serena coscienza sentano il conforto di direttive chiare, responsabili e consapevoli che, mirando al necessario raddrizzamento del costume e del carattere dei giovani, intendono ridare alla Scuola italiana piena fiducia in se stessa.

Premesso che tra doveri scolastici e doveri militari non può esservi antitesi, gli uni e gli altri esprimendo per vie diverse, l'unità della coscienza civile; bisogna assumersi il coraggio di denunciare tutte le deformazioni dei suddetti doveri, che non abbisognano di premi anticipati e di comprensione eccezionale quando retamente intesi e adempiuti.

Bisogna finirla di considerare il servizio militare come la sanatoria dell'ignoranza, e il servizio scolastico come una forma d'imboscamento militare. I giovani che vanno alle armi al solo scopo di ottenere la promozione a buon mercato, e i giovani che si iscrivono a scuole senza frequentarle, o frequentandole poco e con animo distratto, sono egualmente da riprovare per renitenza ai loro doveri. Come il servizio militare non è affatto una concessione che i giovani fanno alla Patria e alla società, ma un ben determinato dovere, così il servizio scolastico deve avere tutti i caratteri d'un imperativo morale. Se queste verità non sono sempre presenti alla nostra coscienza di educatori, e se non ne facciamo oggetto di persuasione per correggere le storture mentali diffuse tra le famiglie degli alunni, noi rischiamo di creare una gio-

ventù che tradisce due volte la Patria, come soldati, oggi, e come uomini e professionisti, domani. Sono ~~per~~ ~~convinto~~ ~~convinto~~ convinto, anche per mia personale esperienza di guerra, che questi giovani (parlo di coloro che hanno questo stato d'animo, per cui vanno alle armi credendo di beneficiare sugli esami) fuggono di fronte al nemico, come fuggiranno domani di fronte alle responsabilità civili.

La Scuola italiana reagisca con ragionata e pacata fermezza ad ogni tentativo di cedimento, sicura di contribuire, così facendo, a quell'opera di restaurazione morale e di coscienza nazionale che sono le due facce più importanti del problema aperto dalle sciagure della Patria. -

IL MINISTRO
BIGGINI

Per copia conforme
IL CAPO DI GABINETTO

Biggini

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)



DER DEUTSCHE BERATER
IN POLA

UFFETTURA
15 LUG. 44

484

publ. XXVII

Polja, den 13. Juli 1944
An den *2186*
herrn Praefekten
fuer die Provinz Istrien
in Polja

ABTEILUNG I/II. Dr. Sk.

Betreff: Verlegung des Ausgehverbotes.
una zona della costa polj

Zu Ihrem Schreiben v. 16.6.44. teile ich mit, dass es im gegenwaertigen
Zeitpunkte aus militaerischen Gruenden nicht moeglich ist, eine Verle-
gung der geltenden Sperrstunde durchzufuehren.

*dal Vostro scritto del 16-6-44 ho impressione che per
motivi militari attualmente non e possibile
variare il regime copripista*

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

15.7.1944.XXII

Gab 2586 ✓

XXVII

4105 13.6.44

Coprifuoco

Federazione dei Fasci Repubbl.

POLA

Il Consulente Germanico per la provin-
cia dell'Istria, analogamente interessato da
questa Prefettura, ha fatto conoscere che non è
possibile, per ragioni militari, variare l'at-
tuale orario di coprifuoco.

IL PREFETTO

(Artusi)

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

ENAWOS



R. PREFETTURA DI POLA
PERV. 15 AGO. 41

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale per i Servizi di Guerra

Di *R* N° 11385

1-26-1

Posta da Campo 721, 4 agosto 1944

A. XXII^c

Div. Segreteria

Prot. n. I. 7709

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
DEI MINISTRI - Gabinetto

A TUTTI I MINISTRI - Gabinetto

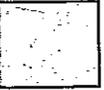
A TUTTI I CAPI PROVINCIA

OGGETTO: Applicazione D.L. 16 dicembre 1942, n. 1498.

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (1)

Di seguito alla circolare in data 24 giugno scorso, n. I. 6767, si rinette un nuovo elenco dei comuni, ai quali sono state estese le disposizioni assistenziali, di cui al Decreto legge 16 dicembre 1942, n. 1498.

CONSEGNA



DI FIUME

PER IL MINISTRO

[Handwritten signature]

Provincia	Comuni ai quali è stato applicato il D.L. 16-12-1942, N. 1493	Data di occorrenza	Offese belliche verificate e posteriormente all'applicazione del Decreto
ALESSANDRIA	Novi Ligure	4 giugno 1944	
ANCONA	Ancona		20 gen. - 28 febr. 23 apr. - 21 maggio 1944
	Fabriano Senigallia		11 apr. - 4 magg. '44 24 marzo - 2 magg. '44
APUANIA	Apuania		22 magg. - 12 giugno 1944
	Aniella		18 maggio 1944
ASCOLI PICENO	Tutti i comuni della provincia	1° maggio '44	DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)
BOLOGNA	Anzola dell'Emilia Casalecchio di Reno	16 giugno '44	7 luglio 1944
BRESCIA	Brescia		13 luglio 1944
CHIETI	Tutti i comuni della provincia	1° maggio '44	
CUNEO	Brà	25 apr. 1944	
FIRENZE	Firenze		3-6-16-26 giugno 1944
	Figline Valdarno	15 apr. 1944	
	Inalza Valdarno Vinai	25 marzo '44 7 marzo '44	
FIUME	Fiumo		19 luglio 1944
FORLÌ	Caserta	13 magg. '44	5 luglio 1944
	Rimini		10 giugno - 6-3- luglio 1944
FROSINONE	Tutti i comuni della provincia	1° maggio '44	

Provincia	Comuni ai quali è stato applicato il D.L. 16 dic. 1942, n. 1498	Data di decorrenza	Offese belliche verificate posteriormente all'applicazione del decreto
GENOVA	Arenzano Chiavari Cogoletto Recco Serra Ricco Sestri Levante S. Margherita Ligure Zoagli	12 maggio 1944	7-27 giugno 1944 17-21-22-25 giugno 3-4 luglio 1944 4-7-21 giugno - 1° luglio 1944 16 apr. - 19-28 maggio 4-15-26-31 giugno '44 23 giugno 1944 1° apr. - 5-17-18-21-22 29 giugno - 5-3 luglio 1944 6-7 luglio 1944 20 giugno - 10-12 luglio 1944
L'AQUILA	Tutti i comuni della provincia	1° maggio '44	DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)
LA SPEZIA	La Spezia		11 marzo-11 apr. 22 maggio 1944
LIVORNA	Tutti i comuni della provincia	1° maggio 1944	
MANTOVA	Mantova		14 luglio 1944
MILANO	Milano Segrate Innate		10-11 maggio - 10-13 luglio 1944 11 luglio 1944 8-13 agosto 1943
MODENA	Modena		13 maggio 1944
PARMA	Fidenza	2 maggio 1944	
PERUGIA	Todi Umbertide		21 aprile 1944 25 aprile 1944
PIACENZA	Tutti i comuni della provincia	1° maggio 1944	

Provincia	Comuni (semplice stato applicato al D.L. n. 12/1943 n. 2498)	Data di decomposizione	Diffesa dalle forze armate portarior-lande alla pubblica-mente del Decreto
PISA	U. Miniere	7 aprile 1944	
PISA	Arbia		8-22 giugno 1944
PISA	Arbia		23 maggio 1944 ✓
PISA	Castelnuovo		19 maggio 1944 ✓
PISA	Chiusa		25 maggio - 25-26 ✓
PISA	Castelfranco		giugno - I luglio '44 ✓
PISA	Castelfranco		28 aprile 1944 ✓
PISA	Castelfranco		17-19 giugno 1944 ✓
PISA	Castelfranco		31 maggio 1944 ✓
PISA	Castelfranco		27-28 maggio - 4-5-6 ✓
PISA	Castelfranco		9-II giugno 1944 ✓
PISA	Castelfranco		15-18-25 giugno '44 ✓
PISA	Castelfranco		13 giugno 1944 ✓
PISA	Castelfranco		9-16 giugno 1944 ✓
PISA	Castelfranco		21 gennaio 1944 ✓
PISA	Castelfranco		14 giugno 1944 ✓
RAVENNA	Ravenna		29 giugno 1944
	Alfensina	2 maggio 1944	
	Caerle		18-25 giugno 1944
ROMA	Tutti i comuni della provincia	1° maggio 1944	
Siena	Asciano	6 aprile 1944	
	Montepratomone	15 apr. 1944	
	Sovico	29 aprile 1944	
	S. Casciano dei Bagni	15 maggio 1944	
TERRACINA	Tutti i comuni della provincia	1° maggio 1944	
TRIESTE	Trieste		11 maggio 1944
	Monfalcone		25 maggio 1944
TORINO	Torino		24 luglio 1944

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (1)

Provincia	Comuni ai quali è stato applicato il D.L. 16. dic. 1942, n. 1498	Data di decorrenza	Oltre alle verifiche verificate posteriormente all'applicazione del Decreto
UDINE	Aquileia	18 marzo 1944	
	Arba	26 marzo 1944	
	Bertiolo	18 marzo 1944	
	Cantons di Strada	18 marzo 1944	
	Diune Veneto	18 marzo 1944	
	Lusevera	16 dicembre '43	
	Moggio Udinese	16 dicembre '43	
	Padano	16 gennaio '44	
	Prata di Fordenone	30 dicembre '43	
	Ragogna	28 novembre '43	
	Rivignano	18 marzo 1944	
	Ronchi	13 marzo 1944	
	S. Maria La Longa	18 marzo 1944	
Vivaro	18 marzo 1944		
VEREZZA	Concordia Sagittaria	28 gennaio '44	
	Gruaro	19 maggio 1944	
	Mira	28 marzo 1944	
	Portogruaro	16 gennaio '44	
	S. Stino di Livenza	14 maggio 1944	
	S. Michele al Tagliamento	14 maggio 1944	
	Teglie Veneto	16 gennaio '44	
VERCELLI	Vercelli	28 maggio 1944	
VERONA	Verona		5-13 luglio 1944
VIGEVANO	Tutti i comuni della provincia	1° maggio 1944	

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

326

PREFETTURA REPUBBLICANA DI POLA

Nro. 10783/II

Pola, 5 agosto 1944/XIII

Oggetto: Lavori di costruzione.

- Al Comuni della Provincia
- All'Amministrazione Provinciale
- All'Ufficio del Genio Civile
- Al Comitato Provinciale Protezione Antiaerea
- Al Direttore Provinciale Museo Pola

e.p.c.

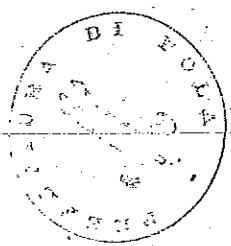
- Alla Questura di Pola
 - Al Comando Milizia Guardia Nazionale Repubblicana
 - All'Unione Provinciale degli Industriali
- POLA

L'Autorità germanica ha disposto la sospensione, con effetto immediato, di tutti i lavori di costruzione purché non si tratti di lavori di utilità bellica.

Gli attrezzi, le macchine ed i lavoratori che, per effetto del suddetto provvedimento si renderanno disponibili, dovranno essere messi subito a disposizione dell'Ufficio fortificazione tedesco.

In relazione a quanto sopra, pregasi impartire tempestive disposizioni per immediata esecuzione di quanto disposto dall'autorità tedesca e si resta in attesa di assicurazione al riguardo.

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)



Il Prefetto
Artusi

Artusi

542



PROVINCIA DELL'ISTRIA

Pola, li 15 agosto 1944/XXII

N.º 3779/44

... ACCO...

Risposta alla nota dd. N.º

3596

ARGOMENTO:

Richiesta di consegna alle Autorità germaniche della libreria dell'ex Casino della Marina a. u. di Pola.

Alla Prefettura

P o l a

Si crede opportuno di comunicare a codesta Prefettura quanto segue:

Circa otto mesi fa s'è presentato al bibliotecario del Consorzio per la biblioteca provinciale dell'Istria, dott. Antonio Colombis, essendo assente il presidente consorziale Camillo de Franceschi, un ammiraglio germanico, chiedendo la restituzione della biblioteca dell'ex Casino di Marina di Pola la quale, parecchi anni or sono, era stata donata alla Biblioteca provinciale da codesta Prefettura, nei cui sotterranei giaceva ammassata.

RIPOSTA IN X I.A.P.A.A

Il bibliotecario e gli amministratori del Consorzio tergiversarono di fronte alla richiesta, raccogliendo intanto informazioni sulla provenienza dei libri, e, accertato il loro legittimo possesso, nella seduta del 15 maggio us. il Consiglio direttivo del Consorzio, presieduto dal vicepresidente avv. Ciasca, deliberò di non aderire alla richiesta, a meno che non gli fosse pervenuto un categorico ordine iscritto di consegna della libreria. Di tale decisione non fu data allora comunicazione all'Autorità richiedente, per fatto che la stessa non aveva rinnovato da un pezzo le sue sollecitazioni sicchè si aveva motivo da ritenere che avesse ormai soprasseduto alla sua pretesa.

Giorni or sono però un funzionario della Prefettura tedesca, il signor Zsiklay, si presentò alla Biblioteca, dichiarando di essere incaricato del ritiro dei libri e della loro spedizione in Germania. Poichè il neoministro

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

Berlin W 35, den 11. Sept. 44.

Kurzbrief

An Hafenkommandant Pola
Kriegsmarine-Archiv Wien-mehrheitlich-auf BWr. 2076 v. 7. 9. 44

Betr.: Rückgabe der Bibliothek des ehem. Marine-Maschinenvereins Pola.

Es wird ersucht, dem Ansinnen des Kriegsmarinearchivs Wien zu entsprechen und die möglichst schnelle Rückführung der Bibliothek des ehemaligen Marine-Maschinenvereins Pola in die Wege zu leiten.

Am 19. April 44 hat der Beauftragte des Oberkommandos der Kriegsmarine, Konteradmiral Leroy, in Venedig die Verhandlungen mit dem damals zuständigen Präsidenten des Wissenschaftlichen Vereins für Pola und Istrien, Commandatore Camillo de Franceschi, geführt und dessen Zustimmung zur Rückgabe der Bibliothek erhalten. Präsident de Franceschi war über die Besitzverhältnisse genauestens orientiert und war für das gegebene Einverständnis zur Rückgabe der Bibliothek zuständig und verantwortlich. Daran können jetzt auftretende Meinungsverschiedenheiten bzw. juristische Spitzfindigkeiten nichts ändern.

Es wird geeten, das Tentorium für die Bibliothek der Provinz Istrien durch Kopie der beigefügten Beschrift dieses Schreibens zu unterrichten.

Oberkommando der Kriegsmarine
SKL/Ka

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)



R. PREFETTURA DI POLA

24 AGO. 44

Pola, li

24. AGO. 44 XXII

238

Ministero dei Lavori Pubblici

al N.º 3151

Alle PREFETTURA REPUBBLICANA

CORPO DEL GENIO CIVILE

(GABINETTO)

UFFICIO DI POLA

P O L A

N.º 2316/2951/77
di prot.

Allegati /

Risp. alla nota N.º 2563 GAB. in data 22/6/49

OGGETTO: Beni di pertinenza dell'ex Casa reale e di membri di
casa.-

Con riferimento alla nota sopracitata si comunica che da informazioni assunte presso le autorità germaniche competenti, risulta che per potere accedere all'isola di Brioni per i rilievi necessari alla compilazione della stima dei beni di proprietà di Aimone di Savoia - Aosta siti nel Comune di Brioni Maggiore, occorre un permesso speciale da parte del "Hafen Kommandant" di Pola da rilasciarsi su richiesta di codesta Prefettura. Pregasi pertanto provvedere in merito, avvertendo che il permesso dovrà essere intestato al Funzionario di quest'Ufficio Assistente Moro, Primo, incaricato della compilazione della stima di cui trattasi.-

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

L'Ingegnere Capo
(A. Farina)

spettanti e ciò perché era a sua conoscenza che la pratica era stata affidata al Corpo di Udine; questo fin dall'agosto scorso; periodo nel quale il Podrecca era in Provincia di Udine per licenza di convalescenza. Nessun ordinativo di pagamento era stato quindi emesso dopo dell'agosto 1944.-

Indennità speciale per il mese di maggio.

Sempre riferendoci alla nota del 2 febbraio u.s. Vi comuniciamo che nessuna disposizione è pervenuta al Corpo di Pola circa la corrisponsione degli assegni per i primi 13 giorni di maggio e ciò è spiegabile in quanto mai alcun quesito è stato mosso da parte di questo 41° Corpo VV.F. Unica nota ministeriale esistente presso l'archivio di questo Corpo è la n. 0232 del 19.6.44, la quale precisava che per il periodo per il quale rimanevate a disposizione del Ministero Vi doveva essere corrisposto il solo stipendio senza altre indennità. È chiaro che il Comandante Podrecca, basandosi sulla predetta Ministeriale non ha ritenuto promuovere alcun quesito al Ministero, ordinando invece la sospensione di ogni ulteriore pagamento.

È intendimento di questo Comando, nonché del Capo della Provincia, Prefetto Artusi, il quale dopo la partenza del geom. Podrecca, si è vivamente interessato, acciocché la pratica abbia favorevole risoluzione, di porre fine all'incresciosa situazione. Pertanto, in considerazione del poco corretto e insubordinato comportamento usato fino ad oggi nei Vostri riguardi, questo Comando nel formulare le sue scuse, si ripromette di poterli in qualsiasi momento aderire alle Vostre esplicite richieste con più larghezza di veduta.

Con l'occasione si comunica di aver trasmesso al 34° Corpo VV.F. di Udine l'importo degli assegni speciali a Voi spettanti per il mese di maggio, come da allegata nota, per cui si ritiene superata la questione della differenza dell'importo dell'arretrato di trasferite corrisposto Vi da questo Corpo per tutto il 30 Aprile 1944, Vi preghiamo quindi di voler restituire la quietanza a suo tempo inviata Vi.

IL COMANDANTE INTERINALE :

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

34° COMANDO MILITARE PROVINCIALE

UFFICIO Personale

N.º p/1095
di prot.

Posta da Campo 819; II

28/8/44/XXIIº

Risposta al foglio n.º

del

OGGETTO: Revisione Ufficiali e sottufficiali

R. PREFETTURA POLA

PERV. 30 SET. 44

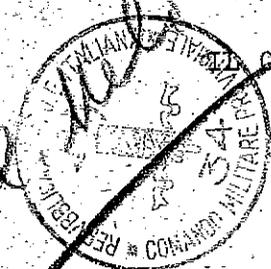
ALLA PREFETTURA REPUBBLICANA DELL'ISTRIA

XVII al N.º 4074

POLA

per conclusione e ritorno
Vi si trasmette copia del telegramma in arrivo N.º 95/P/Ris. del 13/9 c.a. del Sottosegretario di Stato per l'Esercito-Gab. con preghiera di darne comunicazione al Presidente della Commissione di 2º grado.

deputato



COMANDANTE MILITARE PROV.

(Col. Vivante Italo)

Vivante

Al

fine copia del tel.

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

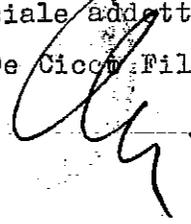
COPIA TELEGRAMMA IN ARRIVO

N° 95/P/RIS DEL 13 SETTEMBRE 1944 ALT PROVIENE DA SOTTOSEGRETARIATO ESERCITO
 GAB. P.C. 717 EST DIRETTO AI COMANDI MILITARI REGIONALI TUTTI AT NEL DUBBIO
 CHE NON SIA PERVENUTA AT COMANDI MILITARI REGIONALI INDIRIZZO COMUNICAZIONE
 5049/G/12 DEL 21 AGOSTO SCORSO COMUNICO CHE COMMISSIONI SECONDO GRADO REVI
 SIONE UFFICIALI ET SOTTUFFICIALI COSTITUITA PER ORDINE SUPERIORE PRESSO OG
 NI PROVINCE HANNO INCARICO REVISIONARE TUTTI DICHI TUTTI UFFICIALI ET SO
 TUFFICIALI IN SERVIZIO ENTRO RISPETTIVI AMBITI TERRITORIALI VIRGOLA COMPI
 LANDO ET INVIANDO QUESTO SOTTOSEGRETARIATO MAN MANO PROSECUZIONE LAVORO DI
 DISTINTI ELENCHI VIRGOLA UNO PER NOMINATIVI PRESCELTI L'ALTRO PER NOMINATI
 VI NON PRESCELTI SPECIFICANDONE MOTIVI PUNTO COMPLESSO DETTI ELENCHI DEVI
 COSTITUIRE CENSIMENTO ESATTO TUTTI UFFICIALI ET SOTTUFFICIALI ESERCITO RE
 PUBBLICANO CHE COMUNQUE PRESTANO SERVIZIO NEL TERRITORIO GIURISDIZIONE SIN
 GOLE PROVINCE PUNTO STESSE COMUNICAZIONI DOVRANNO ANCHE ELENCARE UFFICIALI
 CHE DATA PRIMO MAGGIO SCORSO TROVANSI LICENZA CONVALESCENZA PRECISANDO DU
 RATA VIRGOLA INFERMITA' ET ENTE CONCEDENTE SUDETTE PUNTO PER ULTIMAZIONI
 INCARICO DUCE HABET STABILITO TERMINE TRE SETTIMANE PUNTO NECESSITA SVOLGERE
 LAVORI MASSIMA URGENZA PUNTO ASSICURARE PUNTO SOTTOSEGRETARIO BASILE

P. C. C.

l'ufficiale addetto:

(Cap. De Cicco Filippo)



~~14007~~
386 ✓ Gabi sotto se preserito P. C. 717 ^{XI}/_a
Cif. to

designo presidente commissione
selezione quadri tenute colonnello
G. N. R. Ruggiero Melon alt com-
missione già insediata porterà
terminare lavori brevissimo tempo
alt ritardo dovuto ragioni not
et diffezita comunicazioni
Capo Provincia Artusi

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

PREFETTURA REPUBBLICANA DI POLA

Nro. 13027/III

Pola, 22 settembre 1944/XXII

Oggetto: Trattamento ai congiunti dei carabinieri internati recentemente in Germania.

AM

A tutti i Comuni della Provincia
e per conoscenza:
al Distretto Militare di Pola e di Trieste

In esito ad analoga richiesta rivolta da diversi Comuni, si partecipa che circa il trattamento da usarsi ai congiunti dei nominati in oggetto, furono chieste istruzioni al Ministero. Tuttavia, in attesa delle determinazioni superiori che verranno adottate, ed in considerazione delle precarie condizioni economiche degli stessi, si autorizza a corrispondere temporaneamente, fino alla regolarizzazione della posizione dei militari, agli aventi diritto che ne facessero richiesta, il soccorso giornaliero nella stessa misura dei congiunti dei militari prigionieri internati o dispersi a sensi della legge 22.1.1934 n. 115 e successive modificazioni, e sempreché naturalmente risultino non precompiscano più gli assogni, la paga di guerra o qualsiasi altro importo fisso mensile, rivolgendosi, al caso, ai competenti distretti militari.

Il Prefetto
Artusi

PREFETTURA REPUBBLICANA DI POLA

Nro. 12281/III

Pola, 22 settembre 1944/XXII

Oggetto: Soccorso giornaliero ai congiunti di internati civili in Germania.

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (1)

A tutti i Comuni della Provincia

In seguito ad insistenti richieste da parte degli interessati e di diversi Comuni, in attesa delle determinazioni che verranno adottate in merito dal Superiore Ministero, autorizzo la corresponsione del soccorso giornaliero, per la durata di tre mesi a partire dal 1.9 a.o., ai congiunti bisognosi dei civili internati in Germania in seguito alle note operazioni di rastrellamento avvenute in Provincia. La misura del soccorso e da corrispondersi con le stesse modalità di quelle previste dalla legge 22.1.1934 n. 115 e successive modificazioni, cioè Lire 8 per la moglie, Lire 3 per ogni figlio occ. ecc. e con gli stessi criteri per i congiunti dei militari prigionieri.

L'assistenza dev'essere concessa soltanto a favore dei congiunti bisognosi dell'internato civile sia esso capofamiglia o componente la famiglia che contribuiva in modo notevole al mantenimento della stessa come previsto dalle disposizioni della legge sovraindicata.

Preghesi rendere edotti gli interessati.

Il Prefetto
Artusi

BAZAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

COMUNE DI
Inventari
R. PREFETTO
PER U
XVII
a 1 N. 4092

MODULO 30 (1941)

MODULARIO
C. - Teleg. 63

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.
Le tasse riscosse in meno per errore ed a seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario
devono essere compilate dal mittente.
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino e a segnarvi la data e
l'ora della consegna del telegramma; in mancanza di tali indicazioni il destinatario perde
il diritto a reclamare in caso di ritardo nella consegna.

Mod. 30 (1941)



Indicazioni di urgenza

3261
prec. g.

Ricevuto il 19 ore
Ricevente
Pel circuito



Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi interni e con vari paesi vicini di seguito da una mezzanotte all'altra.
Nel telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello della parola, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
	SS POLA TC	713	101 66	23 20	= mese: Ore e minuti	

Formici - Stab. Tip. Mail - 21-1-1941 - Ord. 445 - 6.000.000

n. 5432 / g / 12/4/26 del 23 settembre 1944 alt proviene
 dal sottosegretario stato esercito nucleo gabinetto
 pc. 713 est diretta al capo provincia di pola alt
 vostro tele 3616/ gab del 18 corpt alt prego far
 conoscere se codesta commissione revisione 2 grado quadri
 ufficiali et sottufficiali habet iniziato lavori se caso
 contrario prego far iniziare et accelerare alt
 sottosegretario stato esercito basile

ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

TELEGRAMMA

XXVII

13/9.1944-XXII

MINISTERO EDUCAZIONE NAZIONALE Servizi Guerra Posta Civile 33

et per conoscenza.

MINISTERO INTERNO Gabinetto

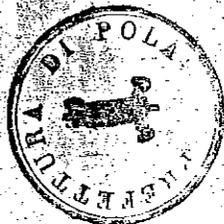
POSTA CAMPO 72I

MINISTERO FINANZE Direzione Tesoro

POSTA CIVILE 316

3796 gabinetto Personale scuole elementari con amministrazione autonoma et insegnanti elementari questa Provincia non habent ancora percepito assegno speciale emergenza previsto dal Decreto Legislativo 29 giugno 1944 numero 415 Gazzetta Ufficiale numero 171 punto Per lenire preoccupante malumore ho disposte anticipazione un milione dai fondi genere questa Prefettura at locale. Provveditorate studi per metterlo condizioni provvedere pagamento di almeno una mensilità punto Rinnove preghiera cotesto Ministero provvedere accreditamenti richiesti con nota Provveditorate 2 agosto et mio telegramma 25 agosto punto CAPO PROVINCIA ARTUSI

Di Stato: IL PREFETTO



2.

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)



Handwritten notes:
 se prima ha copiato
 se ha copiato
 14-11-44
 [Signature]



SEGRETERIATO DI STATO PER L'ESERCITO

DEL

MINISTERO DELLE FORZE ARMATE

N. 4037

GABINETTO

Protocollo N. *154 P. P. A. E.* P. d. C. 717, R. *15/9*

1944 *XXXI*

OGGETTO: **Elenco di Trasmissione.**

AL CAPO DELLA PROVINCIA DI

Sola

Si trasmette un plico chiuso con preghiera di consegna al Presidente della Commissione di 2° grado revisione Ufficiali e Sottufficiali di questa Provincia.



d'ordine
IL CAPO GABINETTO
(G. Cataldo)

[Handwritten signature]

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)



R. PREFETTURA DI POLA

PERV. 26 OTT. 44

Quartier Generale
Posta da Campo 713

253

Presidenza

N.º 4380

21 SET. 1944

del Consiglio dei Ministri

GABINETTO

AL CAPO DELLA PROVINCIA di

P O L A

e, per conoscenza:

AL MINISTERO DELL'INTERNO
Gabinetto

N. 03043-474-4-1

Risposta al Foglio del

N.

POSTA DA CAMPO 721

OGGETTO: Beni dell'ex casa regnante e dei principi dei rami collaterali.

AL COMMISSARIO PER LA GESTIONE DEI BENI DELL'EX CASA REGNANTE E DEI PRINCIPI DEI RAMI COLLATERALI

Villa ex Reale

M O N Z A

per
al
Ministero

Con telegramma 4 febbraio u.s. n.440 vennero invitati i Capi Provincia non solo a disporre l'immediato blocco dei depositi bancari intestati all'ex casa regnante od ai membri di essa ma ad assumere il controllo amministrativo e la direzione delle gestioni di pertinenza della ex casa reale per fondi, aziende agrarie, fabbricati ecc. inviando poi a questa Presidenza gli stati di consistenza e la situazione di detti beni.

Poichè nel Comune di Brioni Maggiore (Pola)-Via Roncon n.52-esisterebbe un fabbricato di proprietà di Aimone di Savoia Aosta con un cospicuo terreno annesso, il cui reddito catastale ammonterebbe a £.100.000, pregasi, ove non ancora provveduto, ad emanare provvedimento conservativo nei confronti di detti immobili informandone subito il Commissario per la Gestione dei beni dell'ex

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

./.

Ricevuta telegramma cifrato N.3861 Gabinetto

Pola 27 settembre 1944-XXII



Mod. 30 (1942-XX)

MODULARIO E-Telegr. 63

Indicazioni di urgenza Ricev. Il. *28/1*

Pel circuito *27/9*

Per via *27/9*

ALTRO LAVORI ALT. SOTTOSEGRETARIO STATO ESERCITO *27/9*

BASYLE =

Stadiv - Padova - Ord. 315 - 4.200.000

Stamps: POLA BENTRO TELEGR. 27.9.44

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

Con alta circ. 1/44

R. PREFETTURA DI POLA
PERV. L. 1 DIC. 44
Dir. XVII/25 N. 4854

MINISTERO DELLE FORSE ARMATE
Sottosegretariato di Stato per l'Esercito
Direzione Generale Leva Sottufficiali e Truppa
UFFICIO STATO CIVILE

N. di prot. 40073/A/445 P.C. 717, li 26 settembre 1944 XXII°

A. Com. della Prov.
AI CAPI DELLE PROVINCE

OGGETTO: Documentazione delle pratiche per "Presenti alle Bandiere".-

Si ~~prega~~ ^{con foglio n. numero} ~~velez~~ comunicare ai Comuni dipendenti, affinché ne prendano edotte le famiglie interessate, che tutte le richieste di verbali d'irreperibilità relativi a militari scomparsi avanti l'8 settembre 1943, qualora non sia stato loro possibile di rintracciare, presso il Distretto cui apparteneva in congiunto o presso il Comune di residenza, il regolare verbale d'irreperibilità a suo tempo compilato dal Deposito interessato, debbono essere rivolte, tramite il rispettivo Comune, alla Direzione Generale Leva Sottufficiali e Truppa - Ufficio Stato Civile - P; d. C. 717.-

Le domande dovranno essere in tal caso corredate di un atto notorio dal quale dovranno risultare, oltre le complete generalità: il grado, il fronte di operazione, il corpo ed il reparto di appartenenza del militare scomparso, la data dalla quale lo stesso non ha più inviato notizie di se ai familiari.-

L'atto notorio dovrà essere inoltre corredate dell'ultima corrispondenza epistolare inviata dal militare alla famiglia e dalle informazioni della G.N.R. del luogo di residenza a conferma di quanto è dichiarato nell'atto stesso.-

Nel caso che la documentazione epistolare non possa essere prodotta a causa di sinistro bellico o per avvenuto sfollamento della famiglia da località incursionata o occupata dal nemico, ne dovrà essere fatta menzione nell'atto notorio e sotto la responsabilità prevista dalla legge per i testimoni.-

P. IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
(Gen. Alfonso Ollearo)

UP

Per copia conforme:
DIRETTORE GENERALE
(Gen. Ferdinando Baldini)
Baldini

Espr. della Cir. - m. ulce
al Com. della Prov. - con foglio n. 1/44
al Ric. TS.
al Comando 12 Reg. M.D.T. - in attesa

DRŽAVNI ARHIV
U. PAZINU (2)

Gab. 4097 ✓

XVII
2/10
21

4

Consegna plico.

Al Ten.Col.
Ruggero MELLON
Comando 2° Regg.to M.D.T.

P O L A

Vi trasmetto l'accluso plico chiuso
del Ministero delle Forze Armate,
con preghiera di un cenno di ricevu-
ta.-

IL PREFETTO
(ARTUSI)

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

GAB. 4074

Revisione ufficiali e sottufficiali.

Al Ten.Col. Ruggiero MELON
Comando 2° Regg. M.D.T.

P O L A

Vi trasmetto per conoscenza e norma copia del
telegramma in data 13 settembre u.s.n. 95/P.Ris
del Sottosegretariato di Stato per l'Eserci-
to-Gabinetto.

IL PREFETTO
(ARTUSI)

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

IL CAPO GABINETTO

G. Catullo

XVII
a 1

10 ottobre 4

GAB. 4092

...suoquar ai req eingegeben

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

OTTORINO II
Commissione revisione quadri ufficiali e
sottufficiali

Al Signor
Ten.Col. Ruggero M E L O N
Comando 2° Regg. di D.T.

P O L A

Trascrivo per opportuna notizia il se-
guente telegramma del Sottosegretariato
di Stato dell'Esercito:
"n. 5432/G. 12/4.26 del 23 settembre 944
"alt proviene dal sottosegretariato Sta-
"to esercito nucleo gabinetto pc. 713 est
"diretto al capo provincia di Pola alt
"rif. vostro telegramma 3616 Gab. del 18
"corrente al Prego far conoscere se cote-
"sta commissione revisione 2° grado qua-
"dri ufficiali et sottufficiali habet
"iniziato lavori se caso contrario prego
"far iniziare et accelerare alt""
Prego volermi fornir le indicazioni

RECEIVED
1944



SOTTOSEGRETARIATO DI STATO PER L'ESERCITO

DEL

MINISTERO DELLE FORZE ARMATE

GABINETTO

XVII
a 1

Protocollo N. 231 P. a. C. 717, n. 11 ottobre 1944
XXII

OGGETTO: Elenco di Trasmissione.

AL CAPO DELLA PROVINCIA DI

P O L A

Si trasmette un plico chiuso con preghiera di consegna al Presidente della Commissione di 2° grado revisione Ufficiali e Sottufficiali di codesta Provincia.



d'ordine

IL CAPO GABINETTO

(G. Cataldo)

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

Dignano, li 19/10:1944

am

13.12.44
7909

ALLA FEDERAZIONE FASCISTA

in
P O L A

L, crocisegnato **[redacted]** Giovanni fu **[redacted]** residente a Carmedo N.43
prega codesta Federazione affinché voglia concedergli l'assistenza pre-
vista dalle vigenti disposizioni, avendo egli perduto in occasione di una
operazione di repressione delle bande slavo-comuniste effettuata dalle Truppe
Tedesche il giorno 16 aprile 1944 l'unico figlio **[redacted]** Mario della classe
1914, senza che egli avesse preso menomamente parte al movimento partigiano
svoltosi in paese da un anno a questa parte.-

Desso fa osservare di aver vissuto a carico totale del figlio ucciso
e che ora dopo la sua morte egli versa in condizioni di disagio avendo
perduto il valido sostegno proprio della moglie rispettiva matrigna del
morto.-

Fiducioso ringrazia e si segna devotamente

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

dev.ma

7 di **[redacted]** Giovanni

8
3
3
3
3
3
3

*Lettera e una fotocopia
Basciavano attentamente la fotocopia
di dritto al ministero e per la
moglie e figlio al comandante
al ministero padre e (partigiano?)
La mamma e Lett. Anna nel paese
nelle moltiplicate documenti insieme
al di lei numero di non risulta
delle moltiplicate documenti insieme
in fotocopia di pagamento del
delle moltiplicate documenti insieme
non dice per quanto
facente fotocopia*

PREFETTURA REPUBBLICANA - POLA

Prospetto dell'assistenza autorizzata a favore dei congiunti
di ~~.....~~ *Mario Di Giovanni* uccisi o deportati dai parti-
giani o deceduti in seguito alle operazioni di repressione

Beneficiari del sussidio	Imp.sussidio giorn.	Decorr. sussidio	Durata della concessione	Estremi autoriz- prefettizia
-----------------------------	------------------------	---------------------	-----------------------------	---------------------------------

..... <i>podne</i>	L. 23.-	1.1.45	3 mesi	31.1.45 Raj. n. 8
----------------------------------	---------	--------	--------	-------------------

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

FEDERAZIONE DEI FASCI REPUBBLICANI DELL'INTERIA

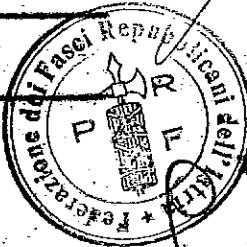
Ufficio Assistenza

Al congiunti di ~~.....~~ *Meris* *Valle*

trucidato dai ribelli slavo-comunisti e ucciso eroicamente in azione di
strellamento sono stati concessi i seguenti sussidi:

Valle

L. _____
" _____
" _____
" _____
" _____
" _____



Il ~~.....~~ *Valle* *Meris*

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

18
PREFETTURA DI POLA

PER IL 24 OTT 44

XVII
al

N.º 4092
Al Prefetto

della Provincia di

P O L A

Riferimento foglio 4092 Gab del 10 corr.

La Commissione ha iniziato il lavoro di revisione che però non può essere ancora completato in quanto la Questura - interessata Vostro tramite - non ha fornito a tutt'oggi nessuna notizia sui revisionandi.

Lo stesso dicasi per l'U.P.I.

Ten. Col. Melon Ruggero

Pola, 23 ottobre 1944. XXII

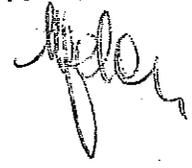
DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

6
R. PREFETTURA DI POLA
Pola li 24 OTT 44
Nu. XVII/21 911/4097
Al Prefetto
della Provincia di

POLA

Ho ricevuto il plico di cui al
foglio 4097 Gab. del 2 corr.

Ten. Col. Melon Ruggero



Pola, 23 ottobre 1944. XXII

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

4049

UFFICIO DI POLA
PERY 28 OTT 44

Caricanti di urgenza

808

ore

1442

Mod. 30 (1942-XX)

MODULARIO
C. Teleg. 68

G PL FR T C 713, - : 63, -74, -15, - SL PCLA ; -
 NR 5854/ G /12/4, - DEL 15, - OTTOBRE 1944, - ALT
 PROVIENE DA SOTTOSEGRETARIATO STATO ESERCITO NUCLEO
 GABINETTO POSTA CAMPO 713, ALT PER DISPOSIZIONE DUCE URGE
 LAVORI REVISIONE SECONDO GRADO : AVADRI
 UFFICIALI ET SOTTUFFICIALI ALT POICHE MEMBRI COMMISSIONE
 CODESTA PROVINCIA NON RISULTANO ANCORA ADEGUATI CONFERMO
 ASSOLUTA NECESSITA LORO IMMEDIATO INSEDIAMENTO ALT
 CONSEGUENTE PREGOVI PROPORMI NOMINATIVI PER MIA RATIFICA
 DISPONENDO CHE IN ATTESA COMMISSIONE INIZI SENZ

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

31 ottobre 1944/XXII

GAB.

4442

Commissione revisione quadri ufficiali e sottufficiali.

Al Signor Tenente Colonnello Ruggere MELON
2° Regg.M. D. T.

P O L A

Trascrive per opportuna notizia il seguente telegramma del Sottosegretariato di Stato dell'Esercito:
"Nr. 5854/G/12/4 del 15 ottobre 1944 alt. Proviene da Sottosegretariato Stato esercito nucleo gabinetto posta campo 713 alt. Per disposizione Duce urge ultimare lavori revisione secondo grado quadri ufficiali et sottufficiali alt. Poiché membri Commissione codesta Provincia non risultano ancora adeguati conferme assoluta necessità loro immediato insediamento alt. Conseguente pregovi profermi nominativi per mia ratifica disponendo che in attesa commissione inizi senz'altre lavori."

Prego volermi fornireⁱ chiarimenti necessari per rispondere al predetto telegramma.

Il Prefetto

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

16/11

4

GAB. 4629 ✓

5854/G.12/4 del 15/10.1944

Commissione revisione quadri ufficiali.

Al Sottosegretariato di Stato
dell'Esercito

POSTA DA CAMPO 713

La Commissione è stata regolarmente insediata e i nominativi (cap. di corvetta BACCARI NI Stefano e magg. MOSCARIELLO Fioravante) sono stati il 21 ottobre u.s. comunicati a codesto Sottosegretariato dal Presidente Ten.Col. MELON Ruggere.

I lavori sono stati iniziati regolarmente e la loro conclusione è prevedibile nel mese corrente.

IL CAPO PROVINCIA
(ARTUSI)

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

Prot.n. 9
Rif. Foglio 4442/Gab.
Oggetto: Commissione revisione quadri ufficiali e sottufficiali.

Foto, 13 novembre 1944
R. PREFETTURA DI TOLA
PERV. LI 14 NOV 44
Dir. XVII
a 1 N° 4629

Al prefetto dell'Istria

P. C. I. 2

La Commissione è stata regolarmente insediata ed i nominativi (Cap. di Corvetta Baccarini Stefano e Magg. Mascariello Fioravante) sono stati comunicati al Sottosegretario di Stato per l'Esercito in data 21 -10 - 1944 con foglio n.4.

I lavori sono stati iniziati regolarmente e spero di concluderli nel corrente mese.

Il Presidente
-Ten. Col. Nelson Ruggero-

Nelson

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

XVI
a
Pola 16 Novembre 1944 XXIII



XXVII

MINISTERO EDUCAZIONE NAZIONALE Direzione Personale
Posta Civile 332 et per conoscenza

MINISTERO INTERNO Gabinetto POSTA CAMPO 721

4633 gabinetto Seguito mio tele 14 settembre numero 3796 punto Per
eliminare preoccupante malumore esistente tra personale scuole con
amministrazione autonoma et insegnanti elementari residenti Istria per
mancato pagamento assegno speciale emergenza corrisposto a tutto per
sonale statale et enti ausiliari stato qui residenti questa Prefettura
habet anticipato al locale Provveditorato studi per metterlo condizio-
nato

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

1. erman
Rovani



Comune di Dignano d'Istria

PROVINCIA DI POLA

300

N. 6127/Dv

di 18 novembre 1944 Anno XXIII

Risposta al foglio N. dd.

OGGETTO: Orario coprifuoco

R. PREFETTURA DI POLA
 PERV. U 22 NOV 44
 DIV. XXVII N. 6127/24
 ALL

Allegati:

ALLA PREFETTURA REPUBBLICANA

P O L A

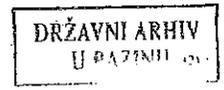
L'orario del coprifuoco per Dignano è stato fissato dalle locali autorità germaniche con inizio alle ore 19 e termine alle ore 5 e 45 in seguito al lancio di una bomba a mano in Piazza Italia il giorno 31.10. a.c. alle ore 22 da parte di ignoti, che uccise un legionario della Milizia ausiliaria locale. Da quel giorno l'ordine non è stato mai turbato da avvenimenti degni di nota ed essendo trascorso già molto tempo dal fatto mi sono interessato presso il locale Comando Germanico per il ripristino dell'orario del coprifuoco oppure, se ciò non era possibile, di ridurlo in modo che gli operai occupati a Pola possano tranquillamente raggiungere il treno in partenza da Dignano alle ore 6 e alla sera ritornare alle loro case con il treno in arrivo circa alle ore 20. Il Comando Germanico locale non intende però modificare la decisione presa.

Per le ragioni sopra esposte ed essendo di esclusiva competenza della Prefettura la fissazione dell'orario del coprifuoco mi rivolgo a codesta Autorità perchè venga esaminata benevolmente la mia proposta e se non è possibile ripristinare l'orario del coprifuoco come fino al 31.10. a.c. spostarlo per la sera alle ore 20 ed al mattino per le ore 5 e $\frac{1}{2}$ e ciò specialmente per agevolare gli operai che a Pola sono occupati presso industrie di guerra.

Ho l'impressione che il locale Comando Germanico non intenda riconoscere come attribuzione di S.E. il Prefetto stabilire l'orario del coprifuoco, ma intenda sia avvolta soltanto a lui tale possibilità di disporre.



IL COMMISSARIO PREFETTIZIO



X XVII

24. November 4

No 4724

An den Herrn

B e r a t e r

Capitaneo a Dignano.

Hier.

XXXXXXXXXX Betreff: Sperrstunde in Dignano.

Es dürfte Ihnen bekannt sein, dass wegen Detonation einer seitens Unbekannter geschleuderten Handgranate die Sperrstunde in Dignano von 19 bis 5 3/4 Uhr festgesetzt wurde, wo das Ausgehverbot in der genannten Ortschaft bis dahin von 21 bis 1 Uhr angeordnet war.

Im Hinblick darauf, dass das verwünschte Ereignis sich seitdem nicht wiederholt hat und dass deren Urheber gewiss nicht Einheimische waren, und in weiterer Beherzigung, dass die in kriegswichtigen Betrieben in Pola eingesetzten Arbeiter Dignanos wegen der neu festgesetzten Sperrstunde sich nur mit größter Mühe der Eisenbahn bedienen können um rechtzeitig zur Arbeit zu erscheinen, wäre ich der Meinung, für Dignano die frühere Sperrstunde von 21 bis 5 Uhr wie er in Kraft zu setzen oder sie zumindest von 20 bis 5 1/2 Uhr anzuordnen.

Da der Ortskommandant von Dignano einen ihm vom dortigen Bürgermeister in diesem Sinne gestellten Antrag abschlägig beschieden hat, bitte ich Sie, genannten Herrn von der Notwendigkeit der Umsetzung des derzeitigen Sperrtermines in Kenntnis zu setzen, womit den Interessen der Arbeiterschichten der dortigen Bevölkerung und somit denen der hiesigen kriegswichtigen Betriebe gedient sein wird.

Der Präfekt:

2

*Comandante
24/11/1917
Gug*

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

COMMISSIONE DI II°GRADO PER LA REVISIONE DEI QUADRI UFFICIALI E SOTTUFFICIALI
PER LA PROVINCIA DI POLA

N. 4731
XVIII/1

Prot. N° 13

Pola, 21 novembre 1944/XXIII°

Riservata Personale
Segreto

Al Prefetto di

P O L A

e p.c. Al Sottosegretariato di Stato per l'Esercito
-Gabinetto-

P.C.717

Vi trasmetto un piego sigillato e riservatissimo con preghiera di trasmetterlo -a mezzo corriere- al Sottosegretariato di Stato per l'Esercito.

Esso contiene gli specchi relativi all'esame degli ufficiali in servizio alle dipendenze del Comando Provinciale di Pola.

IL PRESIDENTE
-Col. Melon Ruggero-

Melon

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

XVII
a 1

24/11.1944-XXIII

4731

Riservata

Al Capo della Provincia

P A D O V A

Ti trasmetto l'unito piego riservato
diretto al Gabinetto del Sottosegreta-
riato di Stato per l'esercito, con pre-
ghiera di cortese sollecito inoltro al
destinatario a mezzo di corriere.

Grazie e cordiali saluti

(ARTUSI)



DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

*Per conoscenza
inviare al Provveditorato
Staccato 11 Portofoglio*

R. PREFETTURA DI NOCIOLA
PERV. LI 9 GEN 45
Div. XVI
21 N° 55

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE - GABINETTO

6911

Posta Civile 332, 15 dicembre 1944/XXIII

Ai Provveditori agli studi
e per conoscenza:
Ai Capi delle Province

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

OGGETTO: Assistenza al personale.

Le attuali difficoltà, che sono sentite in modo più acuto dalle categorie impiegatizie, il cui reddito segue con difficoltà e lentezza l'ascesa del costo della vita, ha indotto già da tempo il Ministero, per quanto riguarda i propri dipendenti, a studiare tutte le possibilità, che le circostanze consentivano, di venire incontro ai bisogni ogni giorno crescenti del personale, insegnante ed amministrativo, dei propri ruoli.

Alcune delle provvidenze studiate sono state assorbite da provvedimenti di carattere generale adottati dal Governo per tutti i dipendenti statali (così per la cosiddetta indennità di emergenza, ormai estesa a decorrere dal 1° ottobre a tutti gli impiegati statali e a tutte le provincie della Repubblica); altre, riguardanti soprattutto gli insegnanti elementari, la cui situazione particolarmente difficile è oggetto di speciali provvedimenti, sono in corso di emanazione.

Ma poiché i miglioramenti e le indennità temporanee di carattere generale, hanno inevitabilmente conseguenze dannose sul livello stesso del costo della vita, e poiché d'altra parte tali miglioramenti non sempre possono risolvere i numerosi singoli casi, spesso assai dolorosi che gli avvenimenti bellici determinano, il Ministero è intervenuto, quando è stato possibile, direttamente, con frequenti e spesso considerevoli erogazioni di sussidi e di premi di operosità, come quello recentemente concesso a tutti gli impiegati dei Provveditorati agli studi.

Tale azione sarà nel futuro continuata ed estesa, nei limiti delle possibilità di bilancio.

E' necessario tuttavia che, accanto all'azione centrale del Ministero, vengano adottati, sul posto, con la maggiore sollecitudine e premura possibile, quelle iniziative locali che vengano a facilitare al personale amministrato dai Provveditorati la soluzione delle difficoltà quotidiane, affinché, con minori assilli, possa dedicarsi alla sua missione, dalla quale in tanta parte dipendono la sanità e l'equilibrio spirituale dei giovani.

Rivolgo pertanto un appello ai Provveditori agli studi, perché, col concorso cordiale delle Autorità locali, e, al caso, d'intesa con l'Associazione Generale dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, realizzino tutte le iniziative assistenziali possibili, quali mense, spacci cooperativi, facilitazioni negli alloggi, concessioni speciali di prodotti contingentati, ecc.

Ove occorra, tali iniziative otterranno ogni appoggio da parte del Ministero, che seguirà col massimo interesse quanto il senso pratico e lo spirito organizzativo dei Provveditori sapranno attuare in questo campo. **B**

IL MINISTRO
BIGGINI

Per copia conforme
IL CAPO DI GABINETTO

Biggini

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

PROVVEDITORATO AGLI STUDI PREFETTURA DI POLA

No. 6613

Risposta a nota

All. N. 1

SERV. LI DEB. NOV. 44 P. L. A.

OGGETTO: Locali scolastici di Capodistria.

Il direttore di Capodistria mi comunica che, essendosi resi liberi i locali finora occupati dalla G.N.R. nella scuola di Capodistria ed essendo stati lasciati in tale condizione da non poterli adibire ad uso scolastico, non soddisfacendo alle più elementari norme d'igiene, se non d'opo una disinfezione ed una pulitura radicale, con nota n. 260-X del 2/11. 1944, scrisse al Municipio di Capodistria interessandolo perché provvedesse in merito.

Il Municipio rispose con nota n. 6102 dell'8 nov. 44 che allego in copia.

Considerando essere necessario che la scuola si apra e funzioni regolarmente in quel capoluogo, che l'attività del Dopoluogo è assurda qualora la scuola non funzioni, che l'Istituto di Previdenza Sociale può cercarsi altra sede più adatta, pregesi voler intervenire presso il Commissario Prefettizio di Capodistria, perché provveda a rimettere in efficienza i locali scolastici e far sì che nel più breve tempo la scuola si apra e riprenda la sua regolare attività.

Resto in attesa di conoscere le decisioni prese in proposito.

IL REGGENTE TEMP. (Ing. E. Del Fabbro)



Handwritten signature of E. Del Fabbro

Handwritten signature of Mr. Perenna

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

SECONDO GRADO = AT

FF AA GABINETTO SEGRETERIA

MILITARE PC 867 = AT STATO

MASTRO ESERCITO BERGAMO

SECRETARIA

PER LU A DIC 44

Urgenza	Ricev.	1/2. 19 4h	Per circuito	Cefor
		ore 15.30 XVIII		1845
+ 36 SC PC 713 1 75 65 19 11 =			Data di presentazione Giorno e mese Ore e minuti	



NR 6442/ G /12/4 DEL PRIMO NOVEMBRE 1944 ALT PROVIENE
 DA SOTTOSEGRETARIATO STATO ESERCITO NUCLEO GABINETTO PC
 713 ALT SEGUITO TELE 6291/7/12/4 DALL '8 COMMISSIONI
 REVISIONI SECONDO GRADO QUADRI UFFICIALI ET SOTTUFFICIALI
 DEBONO SEMPRE INOLTARE CORRISPONDENZA RELATIVA AT
 QUESTO GABINETTO PC 713 ALT RESTA INFINE PRECISATO CHE
 TUTTE LE COMMISSIONI PREDETTE HANNO INDIRIZZATO POSTALE
 PRESSO IL CAPO DELLE RISPETTIVE PROVINCE ALT

SOTTOSEGRETARIO STATO ESERCITO BASILE =

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINII (2)

N. 4845

<p><i>[Handwritten signature]</i></p>	<p>Per circuito N. <i>[Handwritten]</i></p>
<p>ricevente</p>	<p><i>[Handwritten]</i></p>



UFF PL TELECAMPI 717 449 44/45 '23 0830 = :

PROVIENE DA GABISOTTOSERESERCITO PC. 717

PROT 1115- P RIS: E PUNTO DAT 22 NOV 1944 XXIII PUNTO

PREDO COMUNICARE URGENZA: NOMINATIVI MEMBRI COMMISSIONE

2 GRADO REVISIONE UFFICIALE ET SOTTUFFICIALE QUESTA

PROVINCIA PRESEDUTA DA TENENTE COLONNELLO MELON RUGGERO. FINE

BASILE SOTTOSEGRETARIO ESERCITO

Bacchi

[Handwritten signature]

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

Indirizzo di origine

Ricevibile

19

Del circuito N.

Mod. 30 (1912-13)

MODULARIO
G-Telegr. 63

PROVINCIA AVANTO SEGUE AVALUNQUE OPERAZIONE RELATIVA
REVISIONE UFFICIALI DEVE ESSERE IN DATA 31, - DICEMBRE
P V - PUNTO PERTANTO OCCORRE ACCELERARE RITMO
LAVORI ANCORA SOSPESI AVIANDONE RISULTATI MEZZO PIU
CELERE AT AVESTO GABINETTO PVNTO QUALORA LAVORI STESSI
NON POTESSERO ESSERE COMPIUTI SIGNIFICARLO SPECIFICAN
DONE STATO AT MOMENTO INTERRUZIONE PUNTO MATERIALI
SUDETTA REVISIONE DEVONO ESSERE CONSEGNATI AVESTO SEDE
PVNTO REVISIONE SOTTUFFICIALI CONTINUERA INVECE OLTRE
31/12, PUNTO RISERVA ISTRUZIONE PUNTO ASSICURARE FINE
V, - BASILE SOTTOSEGRE SERCITO

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

M M A

Condizioni di urgenza		Ricev. N.	10		Per circuito N.			Ricevibile	
		loce			Ricevibile				
Qualifica	Destinazione	Preferenza	Num.	Parole	Data della presentazione		Cognome e nome		
					Giorno e mese		Cognome e nome		

PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE ALT SEGUIRANNO
DISPOSIZIONI DI DETTAGLIO ALT

- SOTTOSEGRETARIO STATO ESERCITO BASILE

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

ET CAPI PROVINCIA TUTTI
40 : SSC
COMANDI MILITARI REGIONALI
N 6291
TUTTI I PRESIDENTI COMMISSIONI
SOTTOSEGRETARI
REVISIONE SECONDO : GRADO BVADRI ET TO P C 713
ALT PRESIDENTI
MARESCIALLO UFFICIALI ET SOTTUFFICIALI
COMMISSIONI PRESSO PREFETTURE ET PCNGO CHE
ET SOTTUFFICIALI SECONDO GRADO BVADRI UFFICIALI
ET SOTTUFFICIALI RIMANGANO IN CARICA TEMPO
INDETERMINATO ALT PRESIDANTI ET MEMBRI DELLE
COMMISSIONI RESTANO MIA DISPOSIZIONE ET PERTANTO COMANDI
INDIRIZZO NON POTRANNO DISPORRE SENZA MIA

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

5/12

4

GAB. 4864 ✓

Commissione revisione quadri ufficiali e sottufficiali

Al Signor Colonnello
MELON Ruggero
2° Regg. to M.D.T.

P O L A

Trascrivo per opportuna notizia il seguente telegramma del Sottosegretariato di Stato dell'Esercito:

""N.6291/GU - 12/4 dell'8 Novembre 1944 alt. Proviene da Sottosegretario Stato Esercito nucleo gabinetto P.C.713. Presi gli ordini dal Duce et in accordo col maresciallo d'Italia Rodolfo Graziani dispongo che Commissioni revisione secondo grado quadri ufficiali et sottufficiali rimangano in carica tempo indeterminato alt. Presidanti et membri dette Commissioni restano mia disposizione et pertanto Comandi indirizzo non potranno disporre senza mia preventiva autorizzazione alt. Seguiranno disposizioni di dettaglio alt.""

IL PREFETTO
(ARTUSI)

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

RESISTENZA
No 4898

Codifica		Destinazione		Provenienza		Data della presentazione		Vice indicazioni	
UFF FR X 11800 31/29 24-18						Giorno e mese - Ora		eventuali d'ufficio	
+6162- G M AT 4633- PUNTO COMUNICASI CHE DATA 31-									
OTTOBRE EST STATO ACCREDITATO PER PAGAMENTO ASSEGNO									
EMERGENZA DUEMILIOSETTECENTOMILA AT PROWEDITORE STUDI									
CODESTA PROVINCIA PUNTO + MINISTRO EDUCAZIONE BIGGINI									

TELECOM
1277-91

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

11/9/12
XVI
N° 4936
XVI

PL MRO SEDENORD 27 65 - TP L 22/30 -
 6801 - GAB AT SEGUITO TELEGR 4 OTTOBRE SCORSO 5749
 PUNTO CAPO PROVINCIA POLA SEGNA LA AVER ANTICIPATO ALTRI
 DUE MILIONI AT LOCALE PROWEDITORE STUDI PER PROWEDERE
 PAGAMENTO MESI SETTEMBRE ET OTTOBRE ASSEGNO EMERGENZA
 PREVISTO DECRETO 29 GIUGNO 1944 - NR 415 - PUNTO
 PREGASI PROWEDERE ASSEGNAZIONE FONDI AT FAVORE PREDETTO
 PROWEDITORATO PER METTERLO IN GRADO ANCHE DI RIMBORSARE
 ANTICIPAZIONE TRE MILIONI AT PREFETTURA PREDETTA PUNTO
 MRO INTERNO BUFFARINI



DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

1946

PROVINCIA DI ...
S U O 44
271 N° 4898

Qualifica		Destinazione		Provenienza		Parole		Data della presentazione		Viale indicazioni eventuali d'ufficio	
UFF FR X 11800 31/29 24 18		+6162- G M AT 4633- PUNTO COMUNICASI CHE DATA 31-		OTTOBRE EST STATO ACCREDITATO PER PAGAMENTO ASSEGNO		EMERGENZA DUEMILIOSETTECENTOMILA AT PROWEDITORE STUDI		CODESTA PROVINCIA PUNTO + MINISTRO EDUCAZIONE BIGGINI			

TELEGRAMI
1244-85

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

CONTINIO DI PUMME

9/12
936
936
936



PL MRO SEDENORD 27 65 + TF L 22/30 -
 6801 + GAB AT SEGUITO TELEGR 4 OTTOBRE SCORSO 5749
 PUNTO CAPO PROVINCIA POLA SEGNAVA AVER ANTICIPATO ALTRI
 DUE MILIONI AT LOCALE PROWEDITORE STUDI PER PROWEDERE
 PAGAMENTO MESI SETTEMBRE ET OTTOBRE ASSEGNO EMERGENZA
 PREVISTO DECRETO 29 GIUGNO 1944 - NR 415 - PUNTO
 PREGASI PROWEDERE ASSEGNAZIONE FONDI AT FAVORE PREDETTO
 PROWEDITORATO PER METTERLO IN GRADO ANCHE DI RIMBORSARE
 ANTICIPAZIONE TRE MILIONI AT PREFETTURA PREDETTA PUNTO
 TIRÒ INTERNO BUFFARINI

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (1)

1946

OGGETTO: Documentazione delle pratiche per
"Presenti alle Bandiere"

AI COMUNI DELLA PROVINCIA

Si comunica con preghiera di renderne edotte le famiglie interessate, che tutte le richieste di verbali d'irreperibilità relativi a militari scomparsi avanti l'8 settembre 1943, qualora non sia stato loro possibile di rintracciare presso il Distretto cui apparteneva il congiunto o presso il Comune di residenza, il regolare verbale d'irreperibilità a suo tempo compilato dal Deposito interessato, debbono essere rivolte, tramite il rispettivo Comune, alla Direzione Generale Leva Sottufficiali e Truppa - Ufficio Stato Civile - Posta Campo 717.

Le domande dovranno essere in tal caso corredate di un atto notorio dal quale dovranno risultare, oltre le complete generalità, il grado, il fronte di operazione, il corpo ed il reparto di appartenenza del militare scomparso, la data dalla quale lo stesso non ha più inviato notizia di sé ai familiari.

L'atto notorio dovrà essere inoltre corredate dell'ultima corrispondenza epistolare inviata dal militare alla famiglia e dalle informazioni della G.N.R. del luogo di residenza a conferma di quanto è dichiarato nell'atto stesso.

Nel caso che la documentazione epistolare non possa essere prodotta a causa di sinistro bellico o per avvenuta sfollamento della famiglia da località incursionata o occupata dal nemico, ne dovrà essere fatta menzione nell'atto notorio e sotto la responsabilità prevista dalla legge per i testimoni.

IL PREFETTO

ARTUSI

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

MINISTERO FORZE ARMATE

GABINETTO

N. di prot. 7188 | D - A - 59

P. d. C. 867 b, 22 dicembre 1944 XXIII

OGGETTO : Trattamento economico « Presenti alle Bandiere »

Al Sottosegretariato di Stato per l' Esercito - Gabinetto -	R. PREFETTURA 7188 PERV. U 9 GEN. 45 Div. XVII N° 54	P. d. C. 717
Al Sottosegretariato di Stato per l' Esercito - Direzione Generale Servizi Amministrativi -		P. d. C. 717
Al Sottosegretariato di Stato per la Marina - Gabinetto -		P. d. C. 878
Al Sottosegretariato di Stato per la Marina - Direz. Gen. di Commissariato M. M. -		P. d. C. 878
Al Sottosegretariato di Stato per l' Aeronautica - Gabinetto -		P. d. C. 875
Al Sottosegretariato di Stato per l' Aeronautica - Direz. Gen. di Comm. e dei Serv. Amministrativi -		P. d. C. 875
Al Comando Generale G. N. R.		P. d. C. 707
Al Comando Generale della G. R. di Finanza		P. d. C.
Al Comando Generale delle Brigate Nere		P. d. C.
Al Ministero dell' Africa Italiana - Ufficio Personale Militare -		Posta Civile 340
Al Ministero delle Finanze - Direz. Gen. Pens. Priv. di Guerra -		Posta Civile 316
A tutte le Prefetture Repubblicane		LORO SEDI
A tutti i Comandi Militari Regionali		LORO SEDI
A tutti i Comandi Militari Provinciali		LORO SEDI
A tutte le Delegazioni di Assistenza		LORO SEDI
A tutti i Distretti Militari		LORO SEDI
Alle Direzioni Serv. di Assistenza (Maricommissari)		LORO SEDI
All' Ufficio Auton. Gest. Spec. Aeronautico		Padova
e per conoscenza :		
Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri		P. d. C. 713
Alla Segreteria Particolare del DUCE		P. d. C. 713
Al P. F. R.		P. d. C. 704
Al Ministero Forze Armate - Segreteria Militare		P. d. C. 867
Al Ministero Forze Armate - Ufficio Centrale Assistenza		P. d. C. 867
Al Ministero Forze Armate - Ufficio Prop. Stampa e Assistenza -		P. d. C. 867
Al Ministero dell' Interno - Gabinetto		Posta Civile 307
Al Ministero dell' Africa Italiana - Gabinetto		Posta Civile 340
All' Intendenza Germanica in Italia		Feldpost

Si trasmette copia conforme del Decreto legislativo 31 ottobre c. a. relativo alla proroga del trattamento economico « Presenza alle Bandiere » fino a sei mesi dopo la cessazione della guerra in corso ed alla modificazione del trattamento stesso.

In attesa della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale si dispone con effetto immediato che tutti gli Enti esecutivi - amministrativi diano applicazione al decreto con le seguenti norme:
a - il nuovo trattamento economico deve essere applicato d' ufficio anche per la proroga delle precedenti concessioni in merito;
b - i pagamenti devono essere effettuati dagli uffici postali di residenza degli aventi diritto cui devono essere rimessi d' urgenza i relativi ruoli.

Le amministrazioni centrali integreranno le disposizioni di cui sopra con quelle di carattere particolare di loro competenza, bene avvertendo però che, nel frattempo, nessun ritardo dovrà essere frapposto nell' applicazione del decreto da parte degli Enti esecutivi amministrativi.

Ai Comandi Militari Regionali e Provinciali e alle Delegazioni d' Assistenza, per quanto di loro competenza, è demandato il compito di controllare l' esecuzione del presente ordine da parte degli organi amministrativi - esecutivi.

d' ordine

IL CAPO DI GABINETTO

M. BOCCA

IL DUCE

DELLA REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA

- VISTO il decreto - legge 15 Marzo 1943 XXI, n. 121, che detta norme intese a considerare « Presenti alle Bandiere » i militari ed i militarizzati deceduti per ferite, lesioni od infermità riportate o contratte per servizio di guerra o che siano, nelle stesse circostanze, dichiarati irreperibili ;
- VISTO il decreto 5 aprile 1943 XXI, n. 681, che stabilisce il trattamento economico da corrispondere agli aventi diritto dei militari e militarizzati caduti o dichiarati irreperibili durante la guerra in atto ;
- VISTO il decreto legislativo 17 maggio 1944 XXII, n. 381, riguardante modifiche alle vigenti disposizioni sugli aventi diritto al trattamento di « Presenza alle Bandiere » ;
- CONSIDERATA la opportunità di prorogare fino a sei mesi dopo la cessazione della guerra in corso la corresponsione del trattamento e di emanare disposizioni integrative a quelle vigenti precitate ;
- SENTITO il Consiglio dei Ministri ;
- SULLA PROPOSTA del Ministro delle Forze Armate, di concerto coi Ministri dell' Africa Italiana e delle Finanze ;

DECRETA

Art. 1.

A parziale modifica di quanto disposto dagli art. 1 e 2 del decreto legge 15 marzo 1943 XXI n. 121, il trattamento di « Presenti alle Bandiere » è concesso agli aventi diritto fino e non oltre sei mesi dopo la cessazione della guerra in corso a decorrere dalla data di morte o da quella verbale di dichiarazione di irreperibilità del militare.

Art. 2.

Con decorrenza dal 9 settembre 1943 XXI la misura del trattamento di « Presenti alle Bandiere » per i famigliari aventi diritto di militari caduti o dichiarati irreperibili delle Forze Armate Repubblicane è quello fissato dall'annessa tabella firmata dal Ministro proponente, nonché dai Ministri dell' Africa Italiana e delle Finanze, e che fa parte integrante del presente decreto.

Art. 3.

Il trattamento di « Presenza alle Bandiere » determinato dai precedenti articoli 1 e 2 della tabella annessa al presente decreto, è esteso agli aventi diritto dei militari caduti o dichiarati irreperibili delle disciolte Forze Armate regie dopo che, nei loro riguardi, sia stato esaurito il trattamento iniziale previsto per la durata di mesi dodici dal decreto - legge 15 marzo 1943 XXI e dalla tabella ad esso annessa.

Art. 4.

La misura del trattamento di « Presenza alle Bandiere » stabilita dal precedente articolo 2 non è cumulabile con il godimento di pensione privilegiata di guerra concessa per il medesimo titolo nè con il trattamento di soccorso giornaliero.

~~La misura del trattamento di « Presenza alle Bandiere » stabilita dal precedente articolo 2 non è cumulabile con il godimento di pensione privilegiata di guerra concessa per il medesimo titolo nè con il trattamento di soccorso giornaliero.~~

~~Con l'inizio del predetto trattamento di « Presenza alle Bandiere », cessa quello di soccorso giornaliero e viene sospesa altresì la corresponsione della pensione privilegiata di guerra fino al sesto mese dopo la cessazione delle ostilità. I Comuni danno avviso al Ministero delle Finanze - Direzione generale pensioni di guerra - dell' inizio della corresponsione del trattamento di « Presenza alle Bandiere » di cui al presente decreto agli aventi diritto.~~

Art. 5.

La tabella allegata al presente decreto è senz'altro applicata d'ufficio per i trattamenti di « Presenza alle Bandiere » già in corso o scaduti alla data di pubblicazione del presente decreto, dietro presentazione dello stato di famiglia da parte degli interessati.

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

Art. 6.

Le eventuali tratteunte da eseguirsi nei riguardi degli aventi diritto che abbiano usufruito dalla data del 9 settembre 1943 XXI dei trattamenti il cui cumulo è stato escluso a norma del precedente articolo 4 sono eseguite sulle somme da corrispondersi quali differenze arretrate

Art. 7.

Per tutto quanto non sia in contrasto con le disposizioni del presente decreto, restano in vigore: il decreto - legge 15 marzo 1943 XXI n. 121 ; il decreto 5 aprile 1943 XXI n. 681 ; il decreto legislativo 17 maggio 1944 XXII n. 381 e le norme per l'applicazione del decreto legge 15 marzo 1943 XXI n. 121 e del decreto 5 aprile 1943 XXI n. 681, con le modifiche ad essi successivamente apportate.

Il presente decreto, che avrà vigore dal 9 settembre 1943 XXI, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale ed inserito, munito del sigillo dello Stato nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti.

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

TABELLA DEL TRATTAMENTO ECONOMICO

~~Da corrispondersi a decorrere dal 9 settembre 1943 XXI e fino a non oltre sei mesi dopo la cessazione della guerra in corso ai familiari degli ufficiali, sottufficiali, graduati e militati di truppa delle Forze Armate Repubblicane ed ai militarizzati « Presenti alle Bandiere »~~

IMPORTO MENSILE

Generale d'Armata o di corpo d'Armata	L. 6.300
Generale di Divisione	" 5.500
Generale di Brigata	" 4.800
Colonnello	" 4.300
Tenente Colonnello	" 3.800
Maggiore	" 3.200
Capitano	" 2.400
Tenente	" 2.000
Sottotenente	" 1.700
Maresciallo	" 1.400
Sergente maggiore	" 1.300
Sergente	" 1.200
Caporal maggiore, caporale e soldato	" 1.100

Le predette cifre devono essere maggiorate di L. 200 per ogni figlio.

~~IL MINISTRO DELLE FORZE ARMATE~~

~~IL MINISTRO DELL'AFRICA ITALIANA~~

~~IL MINISTRO DELLE FINANZE~~

DRŽAVNI ARHIV
LJUBLJANA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale dell'Amministrazione Civile

18 Gennaio 1945

Divisione A.G.
N° 2500/9.14

OGGETTO: Trattamento economico
Presenti alle Bandiere

R. PREFETTURA DI POLA
PERV. L. 30 GEN. 45

*Preparare
come segue*

Con decreto legislativo 31 ottobre, u.s. è stato disposto un nuovo trattamento economico di "Presenti alle Bandiere" con decorrenza dal 9 settembre 1943-XII fino e non oltre sei mesi dopo la cessazione della guerra in corso.

*per
l'ufficio
10/11/45*

In attesa della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale si dispone con effetto immediato che tutti gli Enti esecutivi-amministrativi diano applicazione al decreto con le seguenti norme:

- a) Il nuovo trattamento economico deve essere applicato d'ufficio anche per la proroga delle precedenti concessioni in merito.
- b) I pagamenti devono essere effettuati dagli uffici postali di residenza degli aventi diritto cui devono essere rimessi d'urgenza i relativi ruoli.

I Capì Provincia verranno integrare le suddette disposizioni con quelle di carattere particolare che riterranno opportune, avvertendo però che, nel frattempo, nessun ritardo dovrà essere posto nell'applicazione del decreto.

Si attende un corso di assicurazione.

PEL MINISTRO
IL DIRETTORE GENERALE
dell'Amministrazione Civile
(Oscar Uccelli)



DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

PREFETTURA REPUBBLICANA DI POLA

N. 54 GAB.

OGGETTO: Trattamento economico "Presenza alle Bandiere" per i militari caduti o dichiarati irreperibili durante la guerra in corso e alla modificazione del trattamento stesso.

Visto il decreto legislativo 31.10.1944, n. 10, relativo alla proroga del trattamento economico "Presenza alle Bandiere" fino a sei mesi dopo la cessazione della guerra in corso e alla modificazione del trattamento stesso.

Visto il D.M. 11.11.1943, n. 121, che detta norme in materia di trattamento economico "Presenza alle Bandiere" per i militari caduti o dichiarati irreperibili durante la guerra in corso e alla modificazione del trattamento stesso.

Visto il decreto legislativo 17.5.1944, n. 381, riguardante modifiche alle vigenti disposizioni sugli aventi diritto al trattamento di "Presenza alle Bandiere".

Considerata l'opportunità di prorogare fino a sei mesi dopo la cessazione della guerra in corso la corresponsione del trattamento e di emanare disposizioni integrative a quelle vigenti precitate.

DECRETA:

- ART. 1. - A parziale modifica di quanto disposto dagli art. 1 e 2 del D.L. 15.3.1943, n. 121, il trattamento di "Presenti alle Bandiere" è concesso agli aventi diritto fino a, non oltre sei mesi dopo la cessazione della guerra in corso e decorre dalla data di morte o da quella dell'arresto di dichiarazione di irreperibilità del militare.
 - ART. 2. - Con decorrenza dal 9 settembre 1943, XXI la misura del trattamento di "Presenti alle Bandiere" per i familiari aventi diritto di militari caduti o dichiarati irreperibili delle Forze Armate Repubblicane è quello fissato dall'annessa tabella firmata dal Ministro proponente, nonché dai Ministri dell'Africa Italiana e delle Finanze, e che fa parte integrante del presente decreto.
 - ART. 3. - Il trattamento di "Presenza alle Bandiere" determinato dai precedenti art. 1 e 2 della tabella annessa al presente decreto, è esteso agli aventi diritto dei militari caduti o dichiarati irreperibili dalle discipline Forze Armate regie dopo che, nei loro riguardi, era stato assicurato il trattamento iniziale previsto per la durata di mesi dodici dal D.L. 15. marzo 1943 e dalla tabella ad esso annessa.
 - ART. 4. - La misura del trattamento di "Presenza alle Bandiere" stabilita dal precedente art. 2 non è cumulabile con il godimento di pensione privilegiata di guerra concessa per il medesimo titolo né con il trattamento di soccorso giornaliero.
- In conseguenza, con l'inizio del predetto trattamento di "Presenza alle Bandiere", cessa quello di soccorso giornaliero e viene sospesa altresì la corresponsione della pensione privilegiata di guerra fino al sesto mese dopo la cessazione delle ostilità. I Comuni danno avviso al Ministero delle Finanze - D.G. Pensioni Guerra dell'inizio della corresponsione del trattamento di "Presenza alle Bandiere" di cui al presente decreto agli aventi diritto.

ART. 5. - La tabella allegata al presente decreto è, anzitutto, applicata d'ufficio per i trattamenti di "presenza alle Bandiere" già in corso o scaduti alla data di pubblicazione del presente decreto, dietro presentazione dello stato di famiglia da parte degli interessati.

ART. 6. - Le eventuali trattative da eseguirsi nei riguardi degli aventi diritto che abbiano usufruito dalla data del 9 settembre 1943 dei trattamenti il cui cumulo è stato escluso a norma del precedente art. 4 sono eseguite sulle somme da corrispondersi quali differenze arretrate.

ART. 7. - Per tutto quanto non sia in contrasto con le disposizioni del presente decreto, restano in vigore il decreto legge 15.3.1943, n. 121; il decreto 5.4.1943, n. 681; il decreto legislativo 17.5.1944, n. 381 e le norme per l'applicazione del decreto legge 15.3.1943, n. 121 e del decreto 5.4.1943, n. 681, con le modifiche ad essi successivamente apportate. Il presente decreto, che avrà vigore dal 9 settembre 1943, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale e inserito, munito del sigillo dello Stato nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti.

TABELLA DEL TRATTAMENTO ECONOMICO

Generale d'Armata o di Corpo d'Armata	L. 6.300
Generale di Divisione	5.500
Generale di Brigata	4.800
Colonnello	4.300
Tenente Colonnello	3.800
Maggiore	3.200
Capitano	2.700
Tenente	2.200
Sottotenente	1.700
Maresciallo	1.400
Sergente Maggiore	1.300
Sergente	1.200
Caporal maggiore caporale e soldato	1.100

Le predette cifre devono essere maggiorate di L. 200 per ogni figlio.

(ARTUSI)

[Handwritten signature]



R. PREFETTURA DI POLA
PER: LI 28 DIC 44

Municipio di Capodistria

Div. XVI
a 1

N. 4853

N. 6895

addi

21 dicembre 1944/XXIII

Grafiche Peschiarì

Risposta al foglio dd. 12.12.1944

N. 4853/Gab.

Oggetto: Locali scolastici in Capodistria.

V Alla Prefettura Repubblicana

P O L A

e per conoscenza

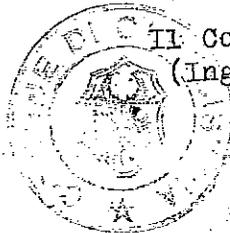
Al Provveditore agli Studi

P O L A

In relazione al foglio prefettizio a margine segnato posso assicurare codesta Prefettura di aver preso già da tempo gli opportuni accordi con la Direzione Didattica di Capodistria per la riapertura della Scuola Elementare urbana, apertura che infatti ebbe luogo ancora il giorno 11 del corr. mese.

I locali scolastici sono stati disinfettati e rimessi in efficienza e quindi la scuola ha ripreso la sua regolare attività.

Compatibilmente con le esigenze della scuola e sempre in accordo con la Direzione Didattica è stato possibile lasciare alcune aule per gli uffici dell'Istituto di Previdenza Sociale qui trasferito, come è noto, da Pola.



Il Commissario Prefettizio
(Ing. Dott. Mario De Vilas)

Handwritten signature

Handwritten initials

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

C O P I A

MUNICIPIO DI CAPODISTRIA

R. PREFETTURA DI PULA

30 NOV 44

DE

Al

N°

N° 6102

OCC. = Locali scolastici.-

ALLA DIREZIONE DIDATTICA

CAPODISTRIA

In esito alla lettera sopra citata di codesta Direzione in merito all'apertura di queste scuole elementari sono indotto a far rilevare le difficoltà che vi si oppongono.-

Come già noto parte delle aule scolastiche sono già da tempo occupate dall'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale ed inoltre nelle rimanenti svolge la sua attività quale doposcuola l'Opera Naz. Balilla.- D'altra parte occorrerebbe provvedere alla disinfezione generale dei locali perché precedentemente occupati dalle truppe, disinfezione che non può essere a rigore effettuata per mancanza di disinfettanti.- I locali, come non sono umidi e specialmente per la presente stagione non sono assolutamente idonei ad essere usati se non convenientemente riscaldati.- Ora è dato di sapere che si può fin d'ora escludere il rifornimento del combustibile per assoluta mancanza di mezzi di trasporto tanto che anche la popolazione ne è completamente sprovvista così da trovarsi in gravi angustie per la cottura dei cibi.-

Per le suddette considerazioni, sentito anche il parere di questo Ufficiale Sanitario, con riguardo alle eccezionali attuali circostanze, si ritiene non essere possibile aprire le scuole elementari.-

p. Il Commissario Prefettizio

dot. Nicolò Scampicchio

P.C.S.

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

21 DIC 1944

PROVVEDITORATO AGLI STUDI
di POLA

Al PODESTA' del Comune di
DIGNANO

e p.c.

AL PREFETTO DELL'ISTRIA

No. 1143

Risposta a nota

POLA
OGGETTO: PREFETTURA POLA

PERU LI 23 DI 44

Div. XVI
21

No 5106

Il Corso di Avviamento di Dignano rimane

ancora chiuso perché i suoi locali sono occupati
da sfollati, senza che quest'Ufficio fosse stato
nemmeno interpellato.-

Devo far presente che la Scuola, in partico-
lare quella destinata ad accogliere le masse popo-
lari, assolve, con la sua presenza, non solo ^{un} importan-
te ufficio didattico, ma anche assistenziale e ci-
vile, essendo, specie di questi tempi un fattore
di tranquillità, d'operosità e di rasserenamento.-

Torno pertanto a pregarVi di prendere gli
opportuni provvedimenti per lo sgombero dei loca-
li in parola mettendoli a disposizione della Scuo-
la.-

IL REGGENTE TEMP.
(Ing. E. Del Fabbro)

Del Fabbro



Milentrone

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)



Trieste, 21 dicembre 1944/XRIII

IL PRIMO PRESIDENTE

Sal

Al Capo della Prefettura repubblicana

di

P O L A

Nominato con recente decreto Primo
Presidente della Corte di Appello di Trieste,
vogliate gradire, Eccellenza, il mio deferen-
te saluto, grato sempre se, nel supremo inte-
resse della Giustizia, non vorrete farmi man-
care, per suo trionfo, l'alta collaborazione
che il Vostro Ufficio ha sempre prestato ai
miei predecessori.

*Dr. Fracchia
27 dicembre*

IL PRIMO PRESIDENTE

Guido...

DAŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

giocando di fortuna a Pol
in direzione della Croce di S. Spirito
la bellezza

30.888 lire per stipendio
2.970 " per unguento di guerra
10.950 " per unguento di emergenza

senza contare l'indennità di
bellezze e l'aggiunta di famiglia,
nonché dare per trasferimenti, usanze,
ecc ecc —

Non facciano i soliti
prodotti e burocrazia!

~~10.950~~
~~10.950~~

DELLA
LIBRERIA

Dr. Lacher

ti prego di fare un ruff
al M. dell'Int. in riferimento
il carteggio scritto tra questa
Prof. Atan e il M. dell'Ingegneria,
chiedendo di far conoscere a que-
rante di quale ~~tra~~ fondo dovrà
gravare la spesa per l'impugnazione
del superiore di base (1000/1000)
nelle vicende allo stato, facendo
notare che a fine della spesa
dovrebbe essere sostenuta dal
M. della finanza, il quale

401
QUESTURA REPUBBLICANA DI FOLA
Divisione Gabinetto Protocollo N. 06233

Fola li 21 dicembre 1944 - XXIII^o

OGGETTO: Sequestro apparecchi radio.

AI POESTIA' DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA
AL COMANDO 2° REGGIMENTO MILIZIA DIF. TERR.

F O L A

Per conoscenza e norma si trascrive la seguente circolare del Ministero dell'Interno in data 2 corrente, relativa all'oggetto:

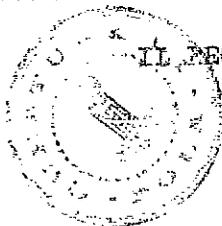
*****Data la particolare situazione del momento, e tenuto conto che la propaganda radiofonica si è rivelata come una delle armi più insidiose a disposizione del nemico, e che sempre a mezzo radio i comandi allerti si mantengono in collegamento con le bande partigiane s'impongono provvedimenti atti a stroncare o quanto meno ad ostacolare tali criminose attività.

Per tali motivi si ritiene opportuno il ritiro di tutti gli apparecchi radio riceventi posseduti da privati cittadini in quei comuni notoriamente frequentati dai ribelli.

Da tale provvedimento potranno essere esclusi, a giudizio delle Autorità di polizia e politiche del luogo, gli apparecchi appartenenti agli iscritti al P.F.R.

Gli apparecchi sequestrati dovranno essere versati agli Uffici di P.S. che li custodiranno con le dovute garanzie per i proprietari ed in quei comuni in cui non esistessero Uffici di P.S. gli apparecchi sequestrati dovranno essere avviati alla Questura del capoluogo di provincia per essere ivi custoditi.*****

Di ogni eventuale sequestro gradirò essere tempestivamente informato.
Si resta in attesa di un cenno di assicurazione.



IL REGGENTE DELLA QUESTURA
(A.D. Mante)

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

Gal
1592
al. Unst. h. i. n.
Gemeinde
Hle

XXV
Auf diese Fälle hat sich mein Eingreifen in der Sache beschränkt.
Ihre Angaben und die des Obersten Melon auf etwas Positives schließen liessen, habe ich bei der Quästur nachgeforscht und habe so erfahren, dass der Leiter derselben mit am 21.12.1944 an alle Gemeinden und an das Kommando des 2. Regt. der Miliz, der Miliz, ergangenem Rundschreiben das Rundschreiben vom 2.12.1944 des Ministeriums des Innern zur Kenntnis brachte, wonach die Zurücknahme aller Radiogeräte in den von den Partisanen besuchten ~~an Gemeinden~~ als ratsam hingestellt wurde, während von solchen Massnahmen nach Ermessen der Lokalpolizei und der politischen Behörden den in der Faschistischen Republ. Partei eingeschriebenen Personen gegenüber Abstand genommen werden konnte.

Demgegenüber muss ich daher feststellen, dass weder von mir noch seitens der Quästur eine Weisung an die Miliz ergangen ist, sondern dass es sich lediglich um eine Bekanntmachung gehandelt hat, die als Richtschnur im Rahmen der schon bestehenden Anordnungen gelten musste.

Es ist jedenfalls anzunehmen, dass die Bürger der ital. Republik, die in treuer Mitarbeit mit dem deutschen Verbündeten den Wiederaufbau ihres Vaterlandes erstreben (und darunter sind hauptsächlich die republikanischen Faschisten zu verstehen) von polizeilichen Massnahmen, die gewöhnlich den Verratern vorbehalten sind, verschont bleiben müssen.

In dieser Hinsicht werden Sie mir gewiss, als Nationalsozialist, beistimmen.
Während meines letzten Aufenthaltes in Portorose konnte ich feststellen, dass laufend seitens Ihres Leiters der Aussenstelle Bitten um Ausfolgung von Radiogeräten für deutsche Truppenkörper oder für einzelne Wehrmachtangehörige an meinen Leiter der Aussenstelle von Portorose gestellt wurden.

Ich machte meinen Beamten darauf aufmerksam, dass solchen Bitten nur dann stattgegeben werden konnte, wenn die Besitzer die Geräte freiwillig leihweise oder gegen Entgelt ausgefolgt hätten, da die bisher stattgefundene Beschlagnahme von Radiogeräten in keinem Falle unter das Kampfleistungsgesetz fallen konnte und man schweren Unannehmlichkeiten entgegen gehen, wenn die Besitzer ihre Geräte zurückgefordert hätten, von denen inzwischen viele schon weggeschleppt oder verkauft worden waren.

Ich betonte, dass man zur Beschlagnahme nur dann schreiten könne, wenn die Besitzer etwas gegen die bestehenden Gesetze unternommen hätten (Abhören von fremdem Rundfunk, u.s.w.), da in diesen Fällen die polizeilichen Massnahmen in Kraft treten würden.

Auf diese Fälle hat sich mein Eingreifen in der Sache beschränkt.
Da Ihre Angaben und die des Obersten Melon auf etwas Positives schließen liessen, habe ich bei der Quästur nachgeforscht und habe so erfahren, dass der Leiter derselben mit am 21.12.1944 an alle Gemeinden und an das Kommando des 2. Regt. der Miliz, der Miliz, ergangenem Rundschreiben das Rundschreiben vom 2.12.1944 des Ministeriums des Innern zur Kenntnis brachte, wonach die Zurücknahme aller Radiogeräte in den von den Partisanen besuchten Gemeinden als ratsam hingestellt wurde, während von solchen Massnahmen nach Ermessen der Lokalpolizei und der politischen Behörden den in der Faschistischen Republ. Partei eingeschriebenen Personen gegenüber Abstand genommen werden konnte.

Demgegenüber muss ich daher feststellen, dass weder von mir noch seitens der Quästur eine Weisung an die Miliz ergangen ist, sondern dass es sich lediglich um eine Bekanntmachung gehandelt hat, die als Richtschnur im Rahmen der schon bestehenden Anordnungen gelten musste.

Es ist jedenfalls anzunehmen, dass die Bürger der ital. Republik, die in treuer Mitarbeit mit dem deutschen Verbündeten den Wiederaufbau ihres Vaterlandes erstreben (und darunter sind hauptsächlich die republikanischen Faschisten zu verstehen) von polizeilichen Massnahmen, die gewöhnlich den Verratern vorbehalten sind, verschont bleiben müssen.

In dieser Hinsicht werden Sie mir gewiss, als Nationalsozialist, beistimmen.

Der Präfekt:

2

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

MILIZIA PER LA DIFESA TERRITORIALE
 COMANDO 2° REGGIMENTO (60.ª LEGIONE) "ISTRIA"

Ufficio Reggioria
 N.º 7072/3/EB di prot.

P. d. C. 819XXXX/19 dicembre 1944-XXIII.

Allegati N.º Obiezione di legittimità
Segnalazione nella buca di segnalazione prelunari colli

AE 8 B

AL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI

P. O. L. A.

N.º 5057

Il prefetto segnalare, per competenza, quanto concerna il Comando
del Caposella N.º 1 di Galliano allese (P. A.)

Il Comando a ceduto Comando che la popolazione di questa borgata è molto
turbata perché tra esse un profondo malcontento per i seguenti fatti verifi-
cati di diverse volte nel giro di questi ultimi giorni: Partigiani di Vede-
sch in operazione di perquisizione nella giurisdizione di questo pres-
so effettuato molte perquisizioni in diverse case di contadini, portando
via nel contempo, generi alimentari tesorati nonché altre cosa appartenen-
ti di diritto ai propri stati delle abitazioni. Si prega fosse comando di
interessarsi presso le autorità competenti, affinché questo stato di cosa venga a
cessare il più presto possibile per evitare ulteriori disturbi



IL COMANDANTE
 Col. Ruggiero Meloni

[Handwritten signature]

[Handwritten initials]

DRŽAVNI ARHIV
 U PIZINI

23
XVII
35
TELEFONIA
1518

Indicazioni di urgenza	Per il circuito	Ricevente	Mod. 38 (1942-43) MODULARIO C-Telegr. 63
------------------------	-----------------	-----------	--

UFF. L. PL. TC 717 NR 531, - 115/113, - TF, - 21, - 17: / 70 -
PROVIENE DA GABISOTTOSEGRESEERCITO PC 717 AT CAPO
PROVINCIA VERONA BRESCIA PAVIA VERCELLI AOSTA REGGIO
EMILIA POLA ASTI GORIZIA PROT 1935/ P. RIS. E PUNTO
DATA 21, - DICEMBRE 1944, - XXIII PUNTO PROVIENE DA
GABISOTTOSEGRESEERCITO EST DIRETTO CAPO PROVINCIA
VERONA BRESCIA PAVIA VERCELLI REGGIO EMILIA POLA ASTI
GORIZIA PUNTO PREGASI COMUNYCARI AT PRESYDENTE COMMISSIONE
SECONDO GRADO REVISIONE UFFICIALI ET SOTTUFFICIALI CODESTO

21
13

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU. (2)



OPERA BALILLA

IL PRESIDENTE

13782

Posta da campo 711

22 DIC 1944

Vi comunico che ho nominato
Presidente Provinciale dell'Opera Balilla di POLA il prof. Giovanni Luciani in sostituzione del camerata Ruggero Melon che lascia l'incarico perché chiamato ad assumere il comando del 2° Reggimento M.D.T.

Sono certo che vorrete, come nel passato, agevolare l'opera del mio rappresentante provinciale con il prezioso contributo del vostro validissimo appoggio di cui mi è garanzia la vostra piena comprensione dei nostri problemi.
Cordialmente.

- Renato Ricci -

=====
Al Capo della
Provincia
P O L A

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)